

Medici, focus sulla previdenza e le pensioni



Due immagini del convegno organizzato al Park Hotel

Organizzata dall'Enpam al Park Hotel su un tema oggi particolarmente sentito

PIACENZA

● Giornata dedicata alla previdenza del medico e dell'odontoiatra con il partecipato convegno promosso dall'Ordine di Piacenza "Enpam - per una Previdenza e Assistenza condivise", che sabato scorso al Park Hotel ha visto relatori di rilievo confrontarsi su un tema oggi particolarmente sentito.

A presentare le attività della Fondazione Enpam, l'ente previdenziale dei camici bianchi, è stato il Vicedirettore Generale Vittorio Pulci, presente a Piacenza con il Direttore Generale Domenico Pimpinella: "Un Ente - ha detto - che vuole passare da semplice riscossore di contributi a erogatore non solo della pensione, ma di tutta una serie di servizi". La recente modifica allo Statuto ha inserito fra gli obiettivi della Fondazione la realizzazione di interventi di promozione e sostegno all'attività e al reddito dei professionisti iscritti, dai mutui agevolati per casa e studio ad assegni e programmi di assistenza in caso di invalidità: "Lo sforzo che si sta facendo va nella direzione di offrire qualcosa di tangibile, non solo nel periodo del pensionamento ma anche durante la vita lavorativa".

"Come ordini provinciali - ha sottolineato il presidente dell'Ordine di Piacenza Augusto Pagani - siamo chiamati ad un compito non facile: parliamo di un ente con un patrimonio di 20 miliardi che presenta bilanci da centinaia di pagine, tutt'altro che semplici da leggere per

un medico; per questo abbiamo deciso di affidarne l'analisi ad un revisore contabile di fiducia, sulla cui valutazione basiamo i nostri giudizi, non sempre coincidenti con quelli di una Fondazione dalla quale vorremmo un'informazione più trasparente, semplice e diretta".

Ugo Tamburini, Segretario dell'Ordine dei Medici Milano e Membro Consulta Enpam Medicina Generale, ha analizzato il ruolo delle Consulte, organismi di rappresentanza delle categorie mediche contribuenti all'interno della Fondazione: "Ritengo - la sua riflessione - sia giunto il momento di dare loro un senso con l'attribuzione di un nuovo ruolo istituzionale di raccordo tra l'Ente e gli iscritti delle diverse categorie, stimolando l'attività di aggiornamento previdenziale da parte dei consultori nelle varie province".

Del futuro prossimo della sanità ha invece parlato Renato Mele, Membro della Consulta Enpam Libera Professione: "C'è e ci sarà un confronto tra generazioni, che può essere di collaborazione o di conflittualità - ha osservato -, quello che serve è la saggezza previdenziale, perché la previdenza, quando esercitata bene, è portata per natura a guardare avanti". Il convegno, introdotto dal Presidente della Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine provinciale Marco Zuffi, ha dato voce anche a tre rappresentanti dell'Associazione Italiana Giovani Medici - il presidente Emanuele Spina e i vicepresidenti Ambra Masi e Giorgio Sessa - che hanno auspicato un maggior coinvolgimento dei giovani professionisti: "Si sta creando un conflitto generazionale, tutti noi dovremmo avere lo spazio per esprimerci sul nostro futuro".